



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Agordina "Armando – Tama – Da Roit"



## RELAZIONE ESCURSIONE RIFUGIO BOSCONERO 9 SETTEMBRE 2018



La giornata è di quelle che meritano, l'aria è frizzantina, il cielo terso, insomma la giornata ideale per un'escursione. E mentre i nostri amici ambiscono a mete molto più impegnative come la salita al Kilimangiaro, noi ci accontentiamo, si fa per dire, di raggiungere il Rifugio Bosconero sito nel comune di Forno di Zoldo. Il sentiero che normalmente si segue è quello che parte dal parcheggio sopra la diga di Pontesei ed è anche quello più breve. Noi invece scegliamo di partire dalla località "I Ciompi" nei pressi del dismesso Hotel Corinna. Ci inoltriamo subito nel bosco percorrendo il Triol de Camillo, un sentiero naturalistico intitolato a Camillo Zanoli, fondista plurimedagliato di altri tempi, che fino a poco tempo fa ne era il manutentore. Lungo il triol ci sono vari cartelli in legno indicanti i principali alberi presenti in questo ambiente. Le pendenze sono dolci e senza eccessivo sforzo; dopo essere passati per la Casera del Mugogn, ci ricongiungiamo al sentiero che sale proprio da Pontesei. Da qui il sentiero si fa più ripido ed impegnativo, ma siamo già a buon punto ed infatti dopo poco ci si para davanti il Sass di Bosconero con l'omonimo rifugio incastonato ai suoi piedi. La pausa è d'obbligo, la fame si fa sentire e c'è chi approfitta per assaggiare gli gnocchi di zucca serviti nel rifugio. Rifocillati ripartiamo e seguiamo il sentiero che scende prima alla Casera dei Zot, poi ad una cascata e successivamente al Laghetto delle Streghe, un piccolo specchio d'acqua dal colore verde intenso che ha un fascino misterioso. Proseguiamo tornando alla Casera del Mugogn e poco più avanti saliamo a quella del Fagaré per riprendere il Triol de Camillo che passa sotto il Castellin e il Castellaz. Il panorama si apre sul paese di Forno e sulle montagne che lo sovrastano e sulla destra appare anche sua maestà il Pelmo, sempre un po' imbronciato con la sua classica nuvoletta. Raggiunta infine la Casera Pra de Val ritorniamo all'Hotel Corinna, dove ci aspetta un sontuoso banchetto. Un plauso a Gabriel ed Asia che ci hanno seguito in questa escursione con tanto entusiasmo e alla nostra mascotte Mistral che con le sue zampette corte ha percorso il doppio dei nostri chilometri.

Alla prossima ciao Mara